



Bando “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione

**ASSEGNO DI STUDIO PER SPESE DI LIBRI DI TESTO, ATTIVITA’
INTEGRATIVE PREVISTE DAI PIANI DELL’OFFERTA FORMATIVA,
TRASPORTI**

- **Anno scolastico 2007-2008”**

-
(L. r. 28 del 28.12.2007- art. 12 comma 1b)
-

1. Destinatari del bando

Il contributo regionale “Assegno di studio per spese di libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti” (di seguito denominato assegno), è erogabile ad ogni studente residente in Piemonte, frequentante nell’anno scolastico 2007/2008 la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione ed i corsi di formazione professionale organizzati da Agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all’assolvimento dell’obbligo formativo .

L’identificazione del nucleo familiare di riferimento e la situazione reddituale sono determinate secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni (I.S.E.E.)

2. Adempimenti del richiedente - Modalità e procedure per la presentazione della domanda

Possono presentare la domanda :

- Uno dei genitori del figlio studente residente in Piemonte;
- In caso di assenza dei genitori chi esercita la patria potestà sullo studente residente in Piemonte;
- Lo studente maggiorenne, residente in Piemonte

Deve essere presentata , sul presente bando, un’unica domanda per tutti i figli componenti il nucleo familiare che frequentano le scuole previste.

La domanda , pena l’inammissibilità della stessa, dovrà essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta, corredata dall’attestazione ISEE relativa ai redditi dell’anno 2006 e dalla copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità e spedita, in forma cartacea, ed unicamente utilizzando il modulo allegato al presente bando, entro il termine perentorio **del 7 aprile 2008** per posta, tramite raccomandata (senza avviso di ricevimento), a:

**Regione Piemonte – Settore Istruzione 15.07
Casella postale 398 – via Alfieri, 10
10121 TORINO CENTRO**

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura **“Assegno di studio per spese di libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti”**

Farà fede la data del timbro postale di partenza.

L'Amministrazione regionale non è responsabile di eventuali disguidi postali.

Le domande dovranno essere inviate alla Casella Postale n. 398 unicamente tramite raccomandata senza ricevuta di ritorno.

Saranno considerate irricevibili le domande inviate con modalità di spedizione differenti quali ad esempio posta celere, raccomandata on-line, servizio di corriere.

3. Modalità di diffusione del bando e del modulo di domanda - Servizi di informazione

Il bando ed il modulo di domanda sono:

- diffusi mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- reperibili presso gli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte;
- scaricabili dai siti della Regione Piemonte e della Direzione generale Ufficio scolastico regionale del Piemonte – MPI alle pagine

<http://www.regione.piemonte.it/istrucz>

<http://www.piemonte.istruzione.it>

Sui siti predetti è inoltre pubblicata la guida per la compilazione della domanda

Informazioni possono essere richieste agli URP e al Call Center della Regione Piemonte al seguente numero verde gratuito 800 333 444

4. Spese ammissibili

Le spese ammissibili, che, a pena di inammissibilità della domanda, dovranno essere indicate nella medesima, sono tutte le spese sostenute per il servizio di trasporto scolastico, per le attività integrative previste dal piano dell'offerta formativa (POF) e le spese per i libri di testo eccedenti quelle già eventualmente finanziate con i contributi previsti dall'art. 8 comma 3 della l.r. 28/2007 (ex lege 448/1998) che saranno sostenute nell'anno scolastico 2007-2008 e documentabili dal richiedente.

Non rientrano tra tali spese i costi sostenuti per i servizi di mensa, convitto, viaggi di istruzione, sussidi e materiali didattici.

Sono escluse altresì le spese sostenute per iscrizione e frequenza in quanto finanziate con apposito bando denominato "Assegno di studio per iscrizione e frequenza".

Ai sensi dell'articolo 12 comma 3, non è consentita la partecipazione per il medesimo studente al presente bando ed al bando "Assegno di studio per iscrizione e frequenza".

NEL CASO DI DOMANDE RIFERITE ALLO STESSO ALUNNO E PRESENTATE SU ENTRAMBI I BANDI, ENTRAMBE LE DOMANDE SARANNO DICHIARATE NON AMMISSIBILI

5. Condizioni di inammissibilità e di irricevibilità della domanda

La domanda presentata oltre il termine perentorio del 7 aprile 2008 è irricevibile, a tal fine fa fede la data del timbro postale di partenza.

E' inammissibile la domanda:

- non compilata sull'apposito modulo predisposto dalla Regione Piemonte per il presente bando;
- non sottoscritta dal richiedente;
- non compilata in ogni sua parte;
- non contenente tutti i dati e gli elementi richiesti;
- priva, in allegato, della fotocopia dell'attestazione ISEE riferita ai redditi dell'anno 2006;
- priva, in allegato, della fotocopia di un documento di identità del richiedente, in corso di validità.

I requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo sono i seguenti:

- frequenza di Istituzione scolastica statale o paritaria (in possesso del riconoscimento per l'anno scolastico 2007/2008) o di Agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente per l'assolvimento dell'obbligo formativo ;
- residenza dello studente nella Regione Piemonte;
- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), riferito ai redditi 2006, non superiore a euro 29.000,00;
- spese comprese fra quelle ammissibili secondo quanto specificato al precedente punto 4 del presente bando.

NON SARANNO CONSENTITE INTEGRAZIONI DELLA DOCUMENTAZIONE OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL 7 APRILE 2008

6. Reddito

La situazione reddituale è determinata secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni (ISEE) e deve essere riferita **ai redditi 2006**.

L'indicatore ISEE del nucleo familiare per accedere al beneficio non deve essere superiore a € **29.000,00**.

7. Variazioni di dati anagrafici

Le variazioni di indirizzo avvenute successivamente alla data di presentazione della domanda, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione Piemonte, tramite lettera raccomandata, al seguente indirizzo: Regione Piemonte – Settore Istruzione 15.07 - Casella postale 398 – via Alfieri, 10- 10121 TORINO CENTRO.

8. Determinazione dell'entità del contributo

L'importo massimo erogabile dell'assegno, riferito ad ogni studente avente diritto, distinto per fasce di reddito ed ordine di scuola, è il seguente:

I.S.E.E.	Contributo massimo erogabile per figlio		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado	Scuola secondaria di 2° grado/ Agenzia formativa accreditata
Minore o uguale a € 24.000,00	200,00	300,00	500,00
da € 24.000,01 a € 26.000,00	150,00	225,00	375,00
da € 26.000,01 a € 29.000,00	100,00	150,00	250,00

L'ammontare dell'assegno erogato non potrà comunque superare l'importo delle spese effettivamente sostenute.

In relazione agli oneri amministrativi, il contributo erogabile cumulato per nucleo familiare non può essere inferiore a euro 25,00.

9 – Formulazione della graduatoria

Le domande ammissibili sono inserite in una graduatoria elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare relativo ai redditi dell'anno 2006.

La graduatoria delle domande ammesse a contributo è approvata con determinazione del Direttore della Direzione regionale Istruzione , Formazione Professionale e Lavoro e pubblicata nel sito della Regione Piemonte.

L'attribuzione dei contributi è effettuata scorrendo la graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Ai beneficiari inclusi in tale graduatoria viene data comunicazione scritta individuale dell'esito dell'istruttoria della domanda.

10. Erogazione del contributo

Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione

11. Controlli e accertamenti sulle domande ammesse a contributo

L'Amministrazione regionale provvede ad effettuare un controllo su un campione di beneficiari del contributo, estratto casualmente dall'archivio informatizzato e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione regionale può richiedere la produzione della documentazione delle spese dichiarate dal beneficiario del contributo entro cinque anni dall'assegnazione del contributo stesso e, a tal fine tale documentazione va conservata.

Ai fini dei controlli, l'Amministrazione Regionale provvede ad acquisire direttamente i dati in possesso delle Amministrazioni pubbliche, non richiedendo al beneficiario del contributo di produrre la documentazione, salvi i casi di impossibilità di acquisizione della documentazione stessa.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite e comportano la segnalazione all'Autorità giudiziaria da parte dell'Amministrazione regionale e la decadenza dal beneficio per l'anno in corso e per quelli successivi.